



## Il Fontanile di Ducrot risplende in Maremma

**CAPALBIO.** Da un abbeveratoio degli anni Trenta Giuseppe Ducrot (Roma, 1966) ha ricavato una installazione scultorea in ceramica. È *Fontanile* (nella foto), realizzata sulla strada di Macchiatonda dopo un lungo studio del territorio e delle sue tradizioni. La rassegna di arte diffusa e ambientale *Hypermaremma*, alla quinta edizione, lascia questo segno monumentale nel paesaggio. In un giallo timbrico, segno distintivo dell'artista, è imponente, misura 15 metri per 4 metri e mezzo. Per realizzarla Ducrot si è affidato alla Bottega ceramica Gatti di Faenza, un laboratorio storico travolto di recente dall'alluvione che ha colpito la Romagna.

## ARTE E CINEMA

### Le passioni, le lotte e gli ideali di Spike Lee al Brooklyn museum

**NEW YORK.** Una grande retrospettiva è dedicata a **Spike Lee** (Atlanta, 1957, nella foto) dal 6 ottobre al **Brooklyn museum**, nel quartiere in cui il regista afroamericano è nato e cresciuto: sfilano installazioni e cimeli, ma anche trecento oggetti simbolici per il regista accanto a opere della sua collezione privata di artisti come Kehinde Wiley (Los Angeles, 1977), Deborah Roberts (Texas, 1962) e Michael Ray Charles (Louisiana, 1967).

Lo sguardo spazia dalla denuncia dell'oppressione razziale alla lotta per i diritti civili, fino a sport e musica.



Foto Caroline Blumberg/EPA

## A PALAZZO

### Il leone di Francesco Vezzoli in collezione

**FIRENZE.** Francesco Vezzoli (Brescia, 1971), dopo la mostra dello scorso anno, torna a Firenze. Nel terzo cortile di **Palazzo Vecchio** spunta *Pietà* (nella foto, svelato dal sindaco Dario Nardella), il leone rampante dell'artista bresciano. Già in mostra in piazza della Signoria, questo ibrido fra antico e contemporaneo entra nella collezione del Comune e trova qui una sua collocazione permanente.

Foto Ufficio stampa Comune di Firenze



## L'universo di Toilet Paper approda in India



**MUMBAI.** Dalla carta al museo. Fino al 22 ottobre il Nita Mukesh Ambani Cultural Center presenta l'universo iperreale del magazine fondato nel 2010 da Maurizio Cattelan e Pierpaolo Ferrari in una mostra intitolata *Run as slow as you can*. Ironia e overdose di immagini caratterizzano le installazioni (nella foto) che immergono il visitatore nell'immaginario surreal-kitsch di *Toilet Paper*.

© Riproduzione riservata